

L'A2 SCALDA I MOTORI

«Recanati è poco considerata Faremo di tutto per centrare i playoff»

Basket Maspero punta sulle qualità del roster nonostante lo scetticismo degli addetti

■ Recanati

PER UNA VOLTA il basket giocato cede il passo ad una notizia, a suo modo, fuori dall'ordinario: Giacomo «Jack» Maspero, ala del club gialloblù, si è laureato qualche giorno fa in Ingegneria civile. Una «mosca bianca» nel panorama sportivo se pensiamo che questo prestigioso obiettivo è stato raggiunto a nemmeno 23 anni.

Come è possibile conciliare lo sport professionistico con un ciclo di studi così impegnativo?

«Diciamo che non ho una vita sociale particolarmente intensa. Dopo gli allenamenti mi dedico ai libri e terminate le gare impiegavo il giorno libero per recarmi all'Università di Milano. Sono stato anche agevolato dal fatto di

Il campionato

«Ci aspetta un anno durissimo Abbiamo formato un gruppo compatto e molto motivato»

aver giocato sempre in Lombar-

dia, a Treviglio, Cantù e Brescia ed anche adesso posso frequentare ad Ancona il corso di specializzazione post-laurea».

Il futuro a medio-lungo termine lo vede più come cestista o come ingegnere?

«In questo momento posso dire di essere un lavoratore-studente. Nel senso che il basket comunque è il mio lavoro a cui tengo tantissimo, mentre gli studi sono stati una seconda attività che ho cercato di svolgere con profitto».

Riuscendoci pienamente visti i risultati. Maspero è un figlio d'arte (il padre Maurizio ha giocato a buonissimi livelli ad Arese ed a Desio) ed è cresciuto in un vivaio prestigioso come quello di Cantù, indossando le maglie delle nazionali giovanili under 18, under 20 ed esordendo in serie A a 19 anni: «E' stata - prosegue Maspero - un'ottima scuola ed ho avuto grandi soddisfazioni se penso che nell'ultimo anno delle giovanili ero nel giro della prima squadra ed in panchina nella finale scudetto contro Siena. Non è da tutti a

quell'età vivere certe esperienze».

Venendo all'attualità siamo alla vigilia di un campionato, come l'A2 unica nuovo un po' per tutti...

«Sarà senz'altro un torneo durissimo perché le compagini hanno dei valori, in più ci sono dei roster sulla carta fortissimi ed i primi che mi vengono in mente sono Verona, Brescia e Mantova. Molti, nelle classiche griglie che si fanno nella pre-season, ci inseriscono in una posizione piuttosto bassa ma siamo una squadra giovane con gente motivatissima e faremo di tutto per centrare i playoff. Tra l'altro è nato un gruppo formidabile con compagni super».

Gli addetti ai lavori vi snobbano: un problema o uno stimolo?

«Un grandissimo stimolo che ci deve spronare a dare più delle nostre possibilità».

Dopo lo scrimmage di Ravenna vinto 68-73 con 27 punti di Lawson inizia il countdown per il match inaugurale con Imola domenica alle 18.



IL DOTTORE
Giacomo Maspero si è laureato a 23 anni in Ingegneria civile

